



■ Stefano Ravaoli, direttore di Siteb, l'associazione del settore



Con ICMQ ECO garantisci al mercato prodotti eco-compatibili e contribuisce con punteggi e crediti alla certificazione di edifici sostenibili.

www.icmq.org

Con lo Statuto delle imprese diventa legge la trattativa privata per gli incarichi sotto soglia europea

Progetti, gare sopra i 193mila €

L'Oice protesta: «Mercato sempre più opaco» – Subappaltatori pagati dalla Pa

FORUM

Concorrenza buona solo per Bruxelles

Singolare coincidenza: proprio nei turbolenti giorni della scorsa settimana in cui Berlusconi cercava di rassicurare l'Unione europea promettendo liberalizzazioni e apertura dei mercati, il Parlamento passava dalle parole ai fatti e approvava la legge sullo statuto delle imprese: qualche semplificazione, meno oneri burocratici per i più piccoli, alcune garanzie sui pagamenti tra imprese, vaghe dichiarazioni di intenti sulla necessità di riservare alle Pmi canali privilegiati per le commesse pubbliche e persino per le grandi opere.

Ma poi i fatti. E tra essi anche il colpo di spugna senza appello sul mercato della progettazione con una norma che innalza la trattativa privata fino a coprire il 92% del mercato (dati Oice). Appena raddoppiata a luglio.

Con la differenza che quella di Berlusconi è ancora per il momento una dichiarazione di intenti, tutta da verificare, mentre lo statuto è già legge. ■

Lo Statuto delle imprese, approvato in via definitiva dal Parlamento il 3 novembre, contiene anche una norma anticoncorrenza che rischia di far scomparire nel sommerso il mercato della progettazione. Con un emendamento della Lega, che ha dato voce così alle pressioni degli amministratori soprattutto del Nordest, è stata raddoppiata la soglia oltre la quale è consentito affidare a trattativa privata tra cinque soggetti i servizi di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza. Dagli attuali 100mila euro di valore si passa così a 193mila euro (125mila solo per le amministrazioni centrali). Da notare che il limite era stato appena innalzato dai vecchi 40mila euro a 100mila euro a luglio con il decreto sviluppo. Protesta l'Oice, l'associazione delle società di ingegneria, che fa i conti: «Scompare così il 92% del mercato».

Unica consolazione: partecipare alle gare sarà più facile perché basterà un'autocertificazione per dimostrare fatturato, organici e tutti

FINORA SOPRA IL LIMITE UE SOLO 339 AVVISI

La ripartizione delle gare di progettazione (numero e importo nei primi nove mesi del 2011)



gli altri requisiti tecnici.

Sul fronte dei lavori pubblici lo Statuto prova a imporre alle stazioni appaltanti l'obbligo di subentrare all'appaltatore nei pagamenti al subappaltatore in caso di inadempimento. Previ-

sto anche un maggior coinvolgimento delle piccole e medie imprese nell'assegnazione delle grandi opere o dei lavori compensativi. ■

UVA A PAGINA 13

Per l'housing trovati gli ultimi 116 milioni

Un decreto Infrastrutture-Economia partirà tra le Regioni le ultime risorse statali del piano casa nazionale. I fondi verranno stanziati con lo stesso criterio con il quale sono stati ripartiti 377,8 milioni, attraverso gli accordi sottoscritti lo scorso ottobre dalle prime 14 Regioni. Tra i ritardatari c'è il Lazio, che ha appena approvato il suo programma da 77 milioni. Grande assente – a sorpresa – è la capitale. Né il Comune Roma, né i privati locali hanno presentato progetti adeguati. Roma – capitale anche dell'emergenza casa – resta a bocca asciutta. ■

FRONTERA A PAGINA 5

URBANPROMO



APRE A BOLOGNA

Social housing e trasformazioni urbane sfidano la crisi al Salone del partenariato. Tutti i progetti nel fascicolo.

Project, test Grosseto-Fano In arrivo gli sgravi fiscali

Per completare la superstrada E78 Grosseto-Fano una commissione Regioni-Anas-Ministero sta studiando una serie di innovativi strumenti che sostituiscano il contributo pubblico con forme alternative di remunerazione per i privati.

Un canone di disponibilità (pagato dalla Pa negli anni della gestione), la cessione al privato di opere già esistenti (da mettere subito a pedaggio), la cessione

a terzi di aree da valorizzare (cattura di valore), la cessione al concessionario di aree o immobili (permuta, o valorizzazione immobiliare).

Si punta anche agli sgravi fiscali a favore dei concessionari, che dovrebbero essere nel maxiemendamento del Governo al Ddl stabilità, approvato dal Consiglio dei ministri ma non ancora reso noto. ■

SERVIZI ALLE PAGINE 2-3 E 14

LE MISURE

Allo studio

- Sgravi fiscali
- Canone di disponibilità
- Gestione opere connesse
- Cessione aree o immobili

@ INTERNET



Statuto delle imprese

La legge approvata definitivamente dal Parlamento

Appalti

Il codice antimafia con le nuove regole sulla certificazione

Quesiti

Le risposte su ambiente, appalti e urbanistica

www.ediliziaterritorio.it
ilssole24ore.com

Roma: debiti per 2,4 miliardi

Alemanno senza soldi blocca 40 contratti

Cassa bloccata e contratti di appalti già aggiudicati che non vanno nemmeno alla firma. Il Comune di Roma ha bloccato circa 40 opere pronte per essere cantierate per mancanza di copertura finanziaria. Il Campidoglio ha 2,4 miliardi di debiti nei confronti delle imprese che hanno effettuato lavori per conto dell'amministrazione: due miliardi di debiti pregressi accumulati fino al 2008 e 400 milioni di pagamenti arretrati dal 2008 in poi. «Finché non si sblocca la situazione del patto di stabilità e dei trasferimenti da parte dello Stato non abbiamo le risorse per pagare i costruttori», ha fatto sapere il sindaco Gianni Alemanno che ha lanciato anche un altro allarme: «A Roma, in questo momento, ci sono 235 cantieri aperti per 3,7 miliardi che intervengono sulla manutenzione delle strade, sulle metropolitane e sugli interventi urbanistici. E sono tutti a rischio». ■

DEL RE A PAGINA 11

HARSCO
INFRASTRUCTURE

**La vostra sicurezza
la nostra priorità**

insight onsite.™

Il nostro know-how nel vostro cantiere